CONSIGLIO PER LA RICERCA E LA SPERIMENTAZIONE IN AGRICOLTURA

SELEZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA E PRODUZIONE VEGETALE DEL CONSIGLIO PER LA RICERCA E LA SPERIMENTAZIONE IN AGRICOLTURA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, con il quale è stato istituito il Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO lo Statuto del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura approvato con decreto interministeriale del 5 marzo 2004 del Ministro delle politiche agricole e forestali di concerto con il Ministro per la funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze;

VISTI i Regolamenti di organizzazione e funzionamento e di amministrazione e contabilità del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura approvati con i decreti interministeriali del 1° ottobre 2004 del Ministro delle politiche agricole e forestali di concerto con il Ministro per la funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze;

VISTO il Piano di riorganizzazione e razionalizzazione della rete delle articolazioni territoriali adottato ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto dal Consiglio di Amministrazione del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura ed approvato dal Ministro delle politiche agricole e forestali con decreto ministeriale n. 943 del 22 marzo 2006, ai sensi dell'art. 7, comma 5, del decreto legislativo n. 454/1999;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 45/06 assunta nella seduta del 13 e 14 giugno 2006 di costituzione dei Dipartimenti di biologia e produzione vegetale, biologia e produzioni animali, trasformazione e valorizzazione dei prodotti agro-industriali, agronomia, foreste e territorio, da attivare in prima applicazione tra quelli elencati al comma 5 dell'art. 20 dello Statuto, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari e tecnologici e delle strutture di ricerca afferenti;

VISTO l'articolo 19, comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura recante disposizioni per lo svolgimento delle procedure selettive pubbliche ai fini del conferimento degli incarichi di Direttori di dipartimento;



VISTO il medesimo art. 19, commi 4 e 5, del predetto Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura che disciplina le competenze del Direttore di Dipartimento nell'espletamento degli adempimenti descritti all'art. 20, comma 4, dello Statuto;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 72 assunta nella seduta del 1° giugno 2010 con la quale è stata approvata la bozza di bando per l'espletamento della procedura per la selezione pubblica al predetto posto di Direttore del Dipartimento di Biologia e Produzioni Vegetale ai sensi dell'articolo 19, comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento ed è stato, altresì, autorizzato il Direttore Generale ad effettuare tutti gli adempimenti necessari al fine dello svolgimento della predetta procedura selettiva;

RITENUTO, pertanto, di dover avviare una selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento di Biologia e Produzioni Vegetale

DETERMINA

Art. 1

Oggetto della selezione

- Il Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura indice una pubblica selezione, per titoli, a tempo determinato, sulla base di una valutazione comparativa dei curricula scientifici e professionali per la nomina del Direttore del Dipartimento di Biologia e Produzione Vegetale.
- 2. Il Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura si riserva in qualsiasi momento la facoltà di procedere alla revoca del presente bando nel caso di sopravvenuti interessi derivanti dalla variazione degli obiettivi perseguiti nel processo di riorganizzazione della rete scientifica, e/o da eventuali sopravvenute modifiche del quadro normativo di riferimento. In tal caso verrà data comunicazione agli interessati con lettera raccomandata all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

Art. 2

Requisiti

 Possono partecipare alla selezione persone di alta qualificazione ed esperienza scientifica, gestionale, progettuale e manageriale in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Per i cittadini appartenenti ad un

- Paese dell'Unione Europea è richiesta la conoscenza della lingua italiana da accertarsi nell'ambito del colloquio di cui al successivo art. 7, comma 2.
- 2. I candidati non dovranno aver superato l'età di anni 62 alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

Art. 3.

Presentazione delle domande

- 1. Le domande per la partecipazione alla selezione redatte in carta semplice mediante la compilazione dello schema (allegato A), disponibile sul sito internet del CRA www.entecra.it, sezione concorsi, e spedite mediante raccomandata o posta celere con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, dovranno essere inviate a: Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura, Direzione Centrale Affari Giuridici Servizio Reclutamento del personale Via Nazionale n. 82 -00184 Roma, entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale Concorsi ed Esami. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. Sulla busta contenente la domanda dovrà essere apposta anche la dicitura "Domanda di partecipazione alla selezione per Direttore di Dipartimento di Biologia e Produzione Vegetale".
- 2. Il plico contenente la domanda con gli allegati deve recare sull'involucro esterno l'indicazione del nome, cognome e indirizzo del candidato nonché la denominazione del Dipartimento.
- 3. La domanda, sottoscritta dall'interessato in forma autografa non soggetta ad autenticazione, dovrà essere corredata da:
 - a. curriculum scientifico e professionale (in cinque copie) accompagnato dai titoli (in unica copia) attestanti le posizioni ricoperte e le funzioni svolte; curriculum e titoli dovranno essere prodotti con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445 mediante compilazione del modello (allegato B);
 - b. ulteriore documentazione che il candidato ritenga utile ai fini della valutazione delle proprie competenze scientifiche e manageriali;
 - c. elenco numerato dei titoli (in cinque copie);
 - d. supporto informatico contenente i documenti di cui ai punti a), b) e c).
- 4. Le pubblicazioni scientifiche e tecniche attinenti alle discipline previste nel Dipartimento per il quale si concorre (Allegato C), dovranno essere presentate in copia completa fino ad un massimo di quindici pubblicazioni tra quelle che il candidato ritiene più significative

h

- ai fini della valutazione della propria professionalità); di tali pubblicazioni dovrà essere allegato un elenco.
- 5. E' facoltà del candidato produrre inoltre un ulteriore elenco delle proprie pubblicazioni in forma di semplici citazioni bibliografiche (Autori, titolo, editore, anno, pagine, etc.).
- 6. L'ammissione alle procedure selettive avviene con espressa riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti prescritti dall'art. 2 del presente bando.

Art. 4

Procedure di selezione

- 1. Le candidature sono valutate da una Commissione, nominata dal Presidente su proposta del Direttore Generale, composta di tre esperti esterni al CRA, italiani o stranieri, scelti nell'ambito dell'albo di cui all'art. 4, comma 1, lettera c) del Regolamento di organizzazione e funzionamento.
- 2. La Commissione effettua una selezione basata esclusivamente sulla valutazione dei titoli. La valutazione complessiva sarà espressa in centesimi, di cui un massimo di quaranta riservati alla valutazione delle pubblicazioni e sessanta al *curriculum* professionale così come individuato dai restanti titoli di cui al successivo comma.
- 3. Ai fini della selezione, mediante la produzione dei titoli sotto specificati, il candidato dovrà dimostrare lo svolgimento di attività di ricerca, fondamentale o applicata, con continuità e con risultati di originalità e rilevante contributo all'avanzamento delle conoscenze, nell'area di interesse del Dipartimento nonché comprovata esperienza di coordinamento scientifico e capacità gestionale.
- 4. Pertanto, costituiscono titoli valutabili:
 - a) le pubblicazioni scientifiche e tecniche;
- b) la comprovata esperienza di coordinamento scientifico di progetti di ricerca in aree tematiche di competenza del Dipartimento a livello nazionale e/o comunitario e/o internazionale:
- c) la comprovata esperienza almeno triennale di direzione di strutture di ricerca in settori scientifico disciplinari attinenti alle attività del Dipartimento per il quale si concorre, in Italia o all'estero. Ai fini del conteggio dei tre anni sono considerati utili solo periodi di direzione continuativi di almeno un anno.
- d) l'esperienza per periodi non inferiori a sei mesi continuativi ciascuno maturata nell'ambito delle strutture di ricerca straniere o organizzazioni internazionali;
- e) la comprovata esperienza di valutatore di progetti in ambito nazionale o internazionale;



- e) la comprovata esperienza di valutatore di progetti in ambito nazionale o internazionale;
- f) i brevetti di cui il candidato sia "inventore", da solo o insieme ad altri;
- g) l'aver svolto funzioni di *referee* per riviste scientifiche internazionali e/o l'essere membro del comitato editoriale di riviste scientifiche internazionali.
- 5. Al termine delle attività di valutazione la Commissione redige una graduatoria sulla base della somma dei punteggi attribuiti a ciascun candidato che non dovrà essere inferiore a settantacinque centesimi. E' facoltà dell'amministrazione l'eventuale scorrimento della predetta graduatoria nel caso in cui il vincitore della selezione non accetti l'incarico.

Art. 5

Compiti, doveri e regime di impegno

- 1. Il Direttore è responsabile delle attività del Dipartimento ai sensi dell'art. 19, comma 4 del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura.
- 2. L'incarico di Direttore è svolto a tempo pieno.
- 3. La carica di Direttore è incompatibile con altri uffici o impieghi pubblici o privati, anche elettivi, nonché con le funzioni di amministratore o sindaco di società che abbiano fine di lucro e con l'esercizio di attività commerciali o industriali; l'esercizio di attività professionali o comunque di consulenza, può essere autorizzata dal Consiglio di amministrazione, in considerazione del volume di impegno previsto, sulla base di un'autocertificazione sottoscritta dall'interessato.
- 4. La carica di Direttore è altresì incompatibile con quella di Presidente, di Direttore Generale, di Direttore di Centro o Unità di ricerca o con altre funzioni dirigenziali interne all'Ente, nonché con la carica di componente del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei revisori dei conti e del Comitato di valutazione.
- 5. Il Direttore, se professore o ricercatore universitario, è collocato in aspettativa ai sensi dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n.382; se ricercatore o tecnologo di altri Enti o dipendente di altre pubbliche amministrazioni è collocato in aspettativa senza assegni ai sensi dell' articolo 19 comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche.

Art. 6

Conferimento di incarico e compenso

1. Il conferimento dell'incarico al vincitore della procedura selettiva sarà subordinato alla verifica dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando nonché alla sussistenza della necessaria copertura finanziaria.

Comunque, l'Amministrazione si riserva, nel caso dell'eventuale sopravvenuta variazione degli obiettivi perseguiti nel processo di riorganizzazione della rete scientifica, e/o da eventuali sopravvenute modifiche del quadro normativo di riferimento, di non procedere all'assegnazione dell'incarico.

2. Il trattamento economico omnicomprensivo complessivo annuo lordo del Direttore di Dipartimento è determinato in euro 120.000,00=centoventimila/00.

Art. 7

Nomina e durata in carica

- 1. La nomina del Direttore di Dipartimento è disposta con decreto del Presidente del Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura.
- 2. L'incarico ha durata massima quadriennale, con decorrenza dalla data prevista nel provvedimento di conferimento dell'incarico, ed è rinnovabile una sola volta sulla base della valutazione dei risultati conseguiti e tenuto conto del limite di età pensionabile, salvo diverso avviso del Consiglio di Amministrazione.
- 3. L'incarico può cessare anticipatamente per dimissioni o revoca, anche prima della scadenza, in conseguenza di:
- ristrutturazione della rete di ricerca del CRA;
- valutazione negativa sui risultati raggiunti espressa dal Comitato di Valutazione ai sensi dell'art. 14 del Regolamento di organizzazione e funzionamento;
- violazione delle disposizioni in materia di incompatibilità previste nel presente bando;
- 4. Il rapporto di impiego dei direttori di Dipartimento è regolato con contratto di diritto privato.

Art. 8

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art.13, comma 1 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, i dati personali forniti ai fini della selezione sono trattati per le finalità di gestione del presente bando e per la successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro nonché per la gestione dello stesso; l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura.

Art. 9

Normativa applicabile

1. La selezione, il rapporto di lavoro, lo svolgimento delle attività di Direttore di Dipartimento sono normate dal decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 e successive modificazioni e integrazioni, dai vigenti regolamenti del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura, oltre che dalle norme generali sugli Enti pubblici di ricerca.

Art. 10

Pubblicità e diffusione

1. L'avviso di pubblicazione del presente bando è inserito nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed esami e copia integrale del bando è pubblicata in via telematica sul sito internet del CRA www.entecra.it, Sezione Lavoro/Formazione.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giovanni Lo Piparo)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA E PRODUZIONE VEGETALE DEL CONSIGLIO PER LA RICERCA E LA SPERIMENTAZIONE IN AGRICOLTURA

Al Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura Direzione Centrale Affari Giuridici – Servizio Reclutamento del personale Via Nazionale n. 82 00184 ROMA

lsottoscritt
nata. il. residente a
provindirizzo
cap
chiede di essere ammess alla selezione per la nomina del Direttore del Dipartimento di biologia e produzione vegetale il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I 4a Serie Speciale - n in data
A tal fine, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara:
- di essere nat in data e luogo sopra riportati;
- di essere residente nel luogo sopra riportato;
- di essere cittadino;
- di essere iscrittnelle liste elettorali del comune di(1).;
- di non avere riportato condanne penali (2);
- di prestare servizio ovvero di non prestare servizio presso il CRA con rapporto di lavoro a tempo
 di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n.3;
lsottoscritt dichiara la propria disponibilità a svolgere l'incarico a tempo pieno.
l sottoscritt dichiara, inoltre:
-la disponibilità a formulare la richiesta di aspettativa all'ente di appartenenza e a rimuovere ogni eventuale

- di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi (5): - di avere buona conoscenza della lingua italiana (5). ...l... sottoscritt.... esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del Decreto Legislativo 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura. cinque copie del "curriculum vitae scientifico e professionale", debitamente certificato una copia dei titoli, debitamente certificati cinque copie dell'elenco numerato dei titoli supporto informatico contenente tutta la documentazione allegata alla domanda, di cui all'art. 3, comma 4, lett.d) del bando di selezione elenco delle pubblicazioni di cui all'art. 3, comma 5 bando di selezione elenco facoltativo delle ulteriori pubblicazioni di cui all'art. 3, comma 6 bando di selezione.l.. sottoscritt... chiede che ogni comunicazione relativa alla presente selezione venga inviata al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Ente non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario: Indirizzo Cap.....città.....(prov.).... recapiti telefonici..... e-mail..... Data
- (1) Coloro che non risultano iscritti nelle liste elettorali dovranno indicare i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste stesse.

Firma (autografa)

- (2) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) e i procedimenti penali eventualmente pendenti.
- (3) cancellare ciò che non interessa.
- (4) dichiarazione dovuta dai candidati non dipendenti del CRA.
- (5) dichiarazione dovuta dai candidati di cittadinanza diversa da quella italiana.

Per informazioni rivolgersi al Servizio Reclutamento del personale tel. 06 47836423/409

FAC-SIMILE

Barrare	e accanto alla dichiarazione che interessa
	DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (art. 46 D.P.R. n. 445/2000)
0	DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47 D.P.R. n. 445/2000)
l so	ottoscritt
COGN	OME
	(per le donne indicare il cognome da nubile)
NOME	
	A:PROV
IL	
ATTU.	ALMENTE RESIDENTE A:
-	PROV
INDIR	IZZOC.A.P
TELEI	FONO
	pevole che, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi unite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia
(che la	ra sotto la propria responsabilità: a copia del documento del titolo della pubblicazioneè copia conforme all'originale) quando dichiarato

ND

Luogo e data

1) Ogni documento indicato nella presente dichiarazione deve essere identificato correttamente con i singoli elementi di riferimento (esempio: data certa, protocollo, titolo pubblicazione ecc...); datare e firmare tutte le pagine che compongono la dichiarazione. Il CRA potrà procedere in qualunque momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Il dichiarante

- 2) La normativa sulle dichiarazioni sostitutive si applica ai cittadini italiani e dell'Unione Europea. I cittadini non appartenenti alla U.E., regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 limitatamente agli stati, alla qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero. Al di fuori dei casi sopradetti, i cittadini di Stati non appartenenti alla U.E. autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.
- 3) Qualora la dichiarazione venga fatta ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dovrà essere allegata alla stessa una fotocopia di un documento di identità.

SELEZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA E PRODUZIONE VEGETALE DEL CONSIGLIO PER LA RICERCA E LA SPERIMENTAZIONE IN AGRICOLTURA

<u>Settori scientifico – disciplinari di competenza del Dipartimento (Delibera CdA n. 45/06 del 13 e 14 giugno 2006, Art. 2)</u>

Il Dipartimento biologia e produzione vegetale (DPV) ha competenze dei settori scientifico disciplinari:

- AGR/02 AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE
- AGR/03 ARBORICOLTURA GENERALE E COLTIVAZIONI ARBOREE
- AGR/04 ORTICOLTURA E FLORICOLTURA
- AGR/07 GENETICA AGRARIA
- AGR/12 PATOLOGIA VEGETALE
- BIO/03 BOTANICA AMBIENTALE E APPLICATA
- BIO/04 FISIOLOGIA GENERALE
- BIO/10 BIOCHIMICA
- BIO/11 BIOLOGIA MOLECOLARE
- BIO/18 GENETICA